CRA
CONSIGLIO PER LA RICERCA
E LA SPERIMENTAZIONE
IN AGRICOLTURA

SELEZIONE DEL DIRETTORE DEL CENTRO DI RICERCA PER L'ENOLOGIA DI ASTI DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, con il quale è stato istituito il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura approvato con decreto interministeriale del 5 marzo 2004 del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTI i Regolamenti di organizzazione e funzionamento e di amministrazione e contabilità del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura approvati con i decreti interministeriali del 1° ottobre 2004 del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO il Piano di riorganizzazione e razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali adottato ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura ed approvato dal Ministro delle politiche agricole e forestali con decreto ministeriale n. 943 del 22 marzo 2006, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del decreto legislativo n. 454/1999;

VISTO l'articolo 22 dello Statuto del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, ai sensi del quale i Direttori delle strutture di ricerca sono nominati dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei risultati di una selezione pubblica che valuti l'attività scientifica e le capacità manageriali, secondo le modalità fissate dal Regolamento di organizzazione e funzionamento;

VISTO l'articolo 15, comma 2, del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, ai sensi del quale il Centro di Ricerca, che si caratterizza per la multidisciplinarità degli approcci scientifici, per l'ampiezza e la rilevanza delle tematiche scientifiche e/o delle problematiche affrontate, promuove le più opportune forme di collaborazione con le amministrazioni pubbliche locali e le forze produttive, economiche e sociali di maggior rilevanza sul territorio;

VISTO l'articolo 17, comma 1 del predetto Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura che disciplina le competenze del Direttore del Centro di Ricerca, così come specificate nell'art. 3 del presente bando;

VISTO il medesimo articolo 17, comma 2, del menzionato Regolamento ai sensi del quale la nomina del Direttore del Centro di ricerca è effettuata con Decreto del Presidente, sulla base di una selezione pubblica su bando, affidata ad una commissione di tre esperti, nazionali o stranieri di alta qualificazione scientifica nei rispettivi settori di interesse, scelti nell'apposito albo di esperti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) del Regolamento di organizzazione e funzionamento ed il relativo rapporto di lavoro è regolato con contratto di diritto privato di durata massima quadriennale, rinnovabile una sola volta;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 114 assunta nella seduta del 28 luglio 2009 con la quale è stato individuato, tra l'altro, il criterio generale di determinazione del trattamento economico spettante ai Direttori dei citati Centri di ricerca collegato alle fasce di complessità delle strutture;

VISTO il decreto commissariale n. 72 del 26/4/2012 con il quale sono state individuate le strutture con riferimento alle quali è necessario coprire il posto di Direttore, è stata attribuita alle stesse la fascia di complessità e, conseguentemente, è stato approvato lo schema di bando per l'espletamento della correlate procedure;

RITENUTO che, tra le strutture di cui al punto precedente è ricompreso il Centro di ricerca per l'enologia di Asti, che lo stesso appartiene alla II fascia di complessità e che, pertanto, il compenso omnicomprensivo spettante a seguito del conferimento di detto incarico è pari ad € 108.000,00 lordi annui;

RITENUTO di avviare una selezione pubblica finalizzata al conferimento dell'incarico di Direttore del Centro di Ricerca per l'enologia di Asti

DETERMINA

Art. 1 - Oggetto della selezione

Il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura indice una procedura di selezione per la nomina del Direttore del Centro di ricerca per l'enologia di Asti mediante valutazione comparativa dei *curricula* scientifico-professionali e dei titoli ad essi allegati, integrata da un colloquio.

La missione istituzionale del Centro, così come definita dal D.M. n. 943 del 22 marzo 2006 citato in premessa, attiene ai settori relativi alle tecniche di vinificazione con particolare riferimento allo studio dei fenomeni biochimici e meccanici di trasformazione dell'uva in vino, ai rapporti dei costituenti con l'ossigeno, ai trattamenti finalizzati ad una conservazione ottimale, al ruolo delle sostanze presenti nel mosto, all'impiego degli enzimi, lieviti e batteri, alla caratterizzazione delle produzioni locali.

Il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura si riserva in qualsiasi momento la facoltà di non procedere alla selezione prevista dal presente bando nel caso di sopravvenuti interessi derivanti dalla variazione degli obiettivi perseguiti nel processo di riorganizzazione della rete scientifica, e/o da eventuali sopravvenute modifiche del quadro normativo di riferimento. In tal caso verrà data comunicazione agli interessati con lettera raccomandata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 2 - Requisiti

Possono partecipare alla selezione persone di alta qualificazione ed esperienza scientifica, gestionale, progettuale e manageriale in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Per i cittadini stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana da accertarsi nell'ambito del colloquio di cui al successivo articolo 7, comma 2.

Art. 3 Compiti, doveri e regime di impegno

Il Direttore è responsabile delle attività del Centro, sia sul piano della ricerca e dei suoi risultati che su quello finanziario. Nell'ambito delle predette attività ed ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CRA rientrano i seguenti compiti:

a) adozione, sulla base delle indicazioni e dei vincoli contenuti nel piano triennale di attività del CRA e avvalendosi della collaborazione dei Direttori delle Unità di ricerca afferenti e dei responsabili dei gruppi di ricerca eventualmente costituiti, del programma annuale e triennale delle attività del Centro e delle Unità di ricerca, che comprende anche le attività svolte in affidamento, previa convenzione, da soggetti esterni ex articolo 13, comma 3 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CRA;

b) adozione degli atti di costituzione dei gruppi di ricerca e dei servizi, e di organizzazione della segreteria amministrativa; nomina dei relativi responsabili con poteri di revoca dell'incarico;

c) predisposizione del conto preventivo delle proposte di variazione e del conto consuntivo del Centro e delle Unità di ricerca afferenti, nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dallo Statuto e dal Regolamento di amministrazione e di contabilità;

d) adozione degli atti di associazione di ricercatori esterni e di conferimento dei relativi incarichi di ricerca;

e) adozione, previa specifica delega conferita dal CRA, degli atti di autorizzazione allo svolgimento di incarichi e di attività extra-istituzionali del personale tecnico-scientifico assegnato al Centro;

f) adozione degli atti amministrativi di competenza del Centro di ricerca, ivi compresi quelli che impegnano la struttura verso l'esterno nei limiti stabiliti dall'articolo 22, comma 5, dello Statuto.

L'incarico di Direttore è svolto a tempo pieno.

Art.4 - Durata in carica e incompatibilità

L'incarico di Direttore del Centro di ricerca ha la durata di quattro anni e può essere rinnovato una sola volta in presenza di valutazione positiva formulata dal Comitato di valutazione di cui all'articolo 14 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CRA.

L'incarico può cessare anticipatamente per dimissioni o per revoca a seguito di valutazioni negative espresse dal citato Comitato di valutazione, violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità previste nel presente articolo, ristrutturazione della rete di ricerca del CRA.

La carica di Direttore è incompatibile con altri uffici o impieghi pubblici o privati, anche elettivi, nonché con le funzioni di amministratore o sindaco di società che abbiano fine di lucro e con l'esercizio di attività commerciali o industriali; l'esercizio di attività professionali o comunque di consulenza, può essere autorizzata dal Consiglio di Amministrazione, in considerazione del volume di impegno previsto, sulla base di un'autocertificazione sottoscritta dall'interessato.

La carica di Direttore è altresì incompatibile con quella di Presidente, di Direttore Generale, di Dirigente Generale o con altre funzioni dirigenziali interne all'Ente, nonché con la carica di componente del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio dei Dipartimenti, del Collegio dei revisori dei conti e del Comitato di valutazione.

Il Direttore, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n.382; se ricercatore o tecnologo del CRA o di altri Enti o dipendente di altre pubbliche amministrazioni è collocato in aspettativa senza assegni ai sensi, rispettivamente, delle vigenti disposizioni regolamentari e generali.

Art. 5 -Compenso

Ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 114/09 assunta nella seduta del 28 luglio 2009 citata in premessa e del decreto commissariale n. 72 del 26/4/2012, il compenso al Direttore del Centro di ricerca per l'enologia di Asti è corrisposto in misura pari a € 108.000,00 annui lordi, tenuto conto che il Centro è da ritenersi appartenente alla II fascia di complessità.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art.8, comma 4 del presente bando.

Art. 6 - Presentazione delle domande

Le domande per la partecipazione alla selezione redatte in carta semplice mediante la compilazione dello schema allegato (Allegato A) disponibile sul sito internet del C.R.A. www.entecra.it, sezione Lavoro/Formazione e spedite mediante raccomandata o posta

celere con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, dovranno essere inviate al Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, Direzione Centrale Affari Giuridici – Servizio Gestione e sviluppo risorse umane e relazioni sindacali – Via Nazionale n. 82 – 00184 Roma, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando di selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovrà essere indicato nome, cognome e indirizzo del candidato e dovrà essere apposta la dicitura "Domanda di partecipazione alla selezione per Direttore del Centro di ricerca per l'enologia di Asti".

Le domande, sottoscritte dall'interessato in forma autografa non soggetta ad autenticazione, dovranno essere corredate da:

a) *curriculum vitae* scientifico e professionale (in cinque copie sottoscritte) accompagnato dai correlati titoli di cui al successivo articolo 7.

   I titoli (in copia unica) dovranno essere prodotti in originale o in copia autentica o con le modalità previste dagli articoli 46 (autocertificazione) e 47 (copia dichiarata conforme all'originale) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 mediante compilazione dei modelli allegati (allegato B e allegato C);

b) elenco numerato dei titoli (in cinque copie);

c) supporto informatico contenente i documenti di cui ai punti a) e b).

Le pubblicazioni scientifiche e tecniche dovranno essere presentate in copia completa fino ad un massimo di venti tra quelle che il candidato ritiene più significative ai fini della valutazione della propria professionalità tenendo conto degli indici bibliometrici di valutazione della letteratura scientifica e dell'attinenza con la *mission* svolta dalla struttura di ricerca per la quale si concorre. Di tali pubblicazioni dovrà essere allegato un apposito elenco.

E' facoltà del candidato produrre inoltre un ulteriore elenco delle proprie pubblicazioni in forma di semplici citazioni bibliografiche (autori, titolo, editore, anno, pagine, etc.).

Art. 7 - Procedure di selezione

Le candidature sono valutate da una Commissione, nominata dal Presidente, composta di tre esperti, italiani o stranieri di alta qualificazione scientifica nei settori di interesse del Centro, scelti nell'apposito albo di esperti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) del Regolamento di organizzazione e funzionamento. In sede di espletamento del colloquio la Commissione sarà integrata da un esperto in management pubblico.

La selezione si basa sulla valutazione dei titoli e su un colloquio.

La valutazione complessiva sarà espressa in centesimi di cui:

a) 50 centesimi riservati alle 20 pubblicazioni più significative di cui al precedente articolo 6, penultimo capoverso classificate secondo i parametri bibliometrici della letteratura scientifica internazionale di cui almeno 16 su riviste ISI;

b) 30 centesimi al *curriculum vitae* scientifico e professionale con riferimento ai titoli così come più avanti specificati;

c) 20 centesimi al colloquio sulle materie scientifiche di interesse del Centro.

Ai fini dell'ammissione al colloquio, dovrà essere conseguito un punteggio minimo complessivo di 56,00 centesimi riferito alla sommatoria delle valutazioni relative alle pubblicazioni ed al *curriculum vitae* scientifico e professionale, di cui alle lettere a) e b).

Il colloquio si intenderà superato con il conseguimento della valutazione minima di 14,00 centesimi.

Nel corso del colloquio sarà valutato il livello di conoscenza delle fondamentali tecniche di management, della lingua inglese e per i candidati appartenenti ad uno dei Paesi dell'Unione Europea della lingua italiana.

Ai fini della selezione, mediante la produzione di titoli di cui di *curriculum vitae* scientifico e professionale, il candidato dovrà dimostrare lo svolgimento di attività di ricerca, fondamentale o applicata, con continuità e con risultati di originalità e rilevante contributo all'avanzamento delle conoscenze, nell'area di interesse del Centro di ricerca.

Il candidato dovrà altresì dimostrare la propria esperienza organizzativa e manageriale, conseguita anche attraverso lo svolgimento di incarichi di responsabilità di strutture scientifiche e di progetti di ricerca presso università, enti pubblici e privati di ricerca italiani, stranieri e internazionali, in campi di attività affini alla missione del Centro di ricerca.

Pertanto, ai fini della selezione e dell'attribuzione del punteggio di cui alla precedente lettera b), costituiscono titoli valutabili:

a) le pubblicazioni scientifiche e tecniche (oltre le 20 di cui al precedente articolo 6, penultimo comma);

b) le monografie e capitoli di libro;

c) la comprovata esperienza di coordinamento o co-coordinamento scientifico di progetti di ricerca, di livello nazionale, comunitario e/o internazionale, nelle aree tematiche di competenza del Centro per il quale si concorre;

d) la comprovata esperienza almeno triennale di direzione di strutture di ricerca in settori scientifico disciplinari caratteristici del Centro di cui sopra, in Italia o all'estero;

e) l'esperienza per periodi non inferiori a sei mesi continuativi ciascuno maturata nell'ambito delle strutture di ricerca straniere o organizzazioni internazionali;

f) la comprovata esperienza di valutatore di progetti, strutture e personale di ricerca in ambito nazionale o internazionale;

g) l'aver ricoperto incarichi di responsabilità nell'ambito di società scientifiche nazionali o internazionali;

h) l'esperienza, quale membro di comitati organizzatori o comitati scientifici, nell'organizzazione di convegni o congressi di rilevanza internazionale;

i) i brevetti commercializzati di cui il candidato sia "inventore", da solo o insieme ad altri;

j) l'aver svolto funzioni di *referee* per riviste scientifiche internazionali;

k) l'essere o essere stato membro del comitato editoriale, essere stato editore, di riviste scientifiche internazionali classificate ISI;

l) l'aver svolto il ruolo di relatore o correlatore in programmi di dottorato (se il candidato non è nel ruolo di docente universitario).

Al termine delle attività di valutazione la Commissione redige una graduatoria sulla base della somma dei punteggi attribuiti a ciascun candidato. E' facoltà dell'amministrazione l'eventuale scorrimento della predetta graduatoria nel caso in cui il vincitore della selezione non accetti l'incarico.

I lavori della Commissione devono concludersi entro 90 gg. dalla data di insediamento, salvo proroga motivata deliberata del Consiglio di Amministrazione.

Art. 8 - Nomina e conferma dell'incarico.

La nomina del Direttore è disposta con decreto del Presidente del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, all'esito della procedura selettiva e della verifica circa la sussistenza della necessaria copertura finanziaria.

Entro i successivi dieci giorni dalla trasmissione del decreto di nomina all'interessato deve essere presentata la dichiarazione di accettazione dell'incarico e il conseguente contratto di conferimento è sottoscritto dal vincitore della selezione e dal Direttore Generale del CRA.

La mancata accettazione o la mancata stipula del contratto comportano la decadenza dell'incarico.

Durante la vigenza dell'incarico, qualora intervenga una ristrutturazione della rete di ricerca con conseguenti modifiche all'articolazione territoriale delle strutture che comportino la necessità di revoca dell'incarico ai sensi dell'art. 4, comma 2, il Direttore decade dall'incarico e può essere riconfermato, previa valutazione del Consiglio di amministrazione, a seguito di presentazione di proposte sull'attività del nuovo Centro. In tal caso il compenso dell'incarico sarà correlato al Centro così come risulterà classificato nel nuovo assetto organizzativo.

Art. 9 - Normativa applicabile

La selezione, il rapporto di lavoro, lo svolgimento delle attività di Direttore di Centro di ricerca sono normate dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e successive modificazioni e integrazioni, dai vigenti regolamenti del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, oltre che dalle norme generali sugli Enti pubblici di ricerca.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il CRA per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione , pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento della selezione relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritti di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura.

Art. 11 - Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'*iter* procedurale curato dalla Commissione esaminatrice.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento inerente la presente selezione è individuato nel Dirigente del Servizio Reclutamento del personale del CRA.

Art. 13 - Ritiro della documentazione presentata

I candidati potranno richiedere, decorsi 180 giorni dalla pubblicazione della graduatoria e salvo eventuale contenzioso in atto, la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione alla selezione.

Decorso un anno dalla conclusione della procedura concorsuale, l'Amministrazione potrà procedere alla distruzione della documentazione presentata dai candidati.

Art. 14 - Pubblicità

L'avviso di indizione del presente bando viene pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed esami" ed il testo integrale è disponibile sul sito istituzionale dell'Ente www.entecra.it - sezione lavoro/formazione.

10 MAG 2012

Ida MARANDOLA
Dirigente generale
Direzione affari giuridici